SHORT FILM FUND

Sostegno alla realizzazione di cortometraggi

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER L'ANNO 2019
BANDO SCADENZA 15 GIUGNO 2019

1. FINALITÀ, RISORSE, BASI GIURIDICHE

1.1. Obiettivi del bando

Film Commission Torino Piemonte, nella sua attività di sostegno alle produzioni cinematografiche e televisive che lavorano sul territorio del Piemonte, ha sempre riconosciuto nel cortometraggio una forma d'arte con una sua specifica identità e al tempo stesso un'esperienza importante per il mondo dei giovani autori e delle produzioni indipendenti, che trovano nel "corto" un primo accesso al mondo del cinema e alle dinamiche del set, un'area di libertà e sperimentazione fondamentale per sviluppare e testare nuove formule narrative e produttive.

Oltre a collaborare alla realizzazione di cortometraggi sul territorio piemontese con la messa a disposizione nei termini possibili di assistenza per la logistica, le location, gli spazi e i servizi, Film Commission Torino Piemonte promuove a partire dal 2014 un progetto speciale per internazionalizzare e professionalizzare il settore, con l'obiettivo di formare un vivaio di nuovi talenti per il cinema a Torino e in Piemonte, attraverso il bando denominato "Short Film Fund" e la relativa concessione di contributi a fondo perduto a supporto delle produzioni audiovisive di cortometraggi.

I contributi sono concessi secondo la regola "de minimis", di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato su G.U.U.E. 24/12/2013, n. L. n. 352/1. La concessione del sostegno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione dell'agevolazione di cui all'allegato A, presa visione all'atto dell'accettazione di quanto contenuto nell'Informativa – Allegato B.

1.2. Dotazione finanziaria

Le risorse del bando Short Film Fund per l'anno 2019 ammontano a € 40.000,00 (quarantamila/00), ripartite in due bandi annuali (giugno e dicembre). L'ammontare del presente bando (scadenza 15 giugno 2019) è stabilito in € 20.000,00 (ventimila/00).

Sarà compito della Commissione istituita da Film Commission Torino Piemonte valutare le istanze pervenute, analizzare i progetti in base alla loro qualità e rispondenza ai criteri indicati e stabilire - a proprio insindacabile giudizio - il relativo sostegno economico, fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Nell'eventualità di una non completa assegnazione delle risorse disponibili, queste saranno destinate al bando successivo.

2. CONTENUTI

2.1. Beneficiari e ambito territoriale

I beneficiari dei contributi previsti dal presente bando sono PMI[1] costituite da almeno un alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza e che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;

b) essere produttori indipendenti[2]

Più specificamente e fermo restando le precisazioni di cui sopra, possono partecipare:

- **produttori piemontesi:** imprese di produzione indipendente, con una particolare attenzione a soggetti produttivi in grado di concorrere a finanziamenti nazionali e internazionali e coinvolgere sponsor privati, co-produttori e distributori internazionali**;**
- **produttori italiani e di Paesi dell'Unione Europea solo nel caso il progetto sia affidato a un regista residente in Piemonte[3]:** imprese di produzione indipendente. I soggetti produttivi non aventi sede legale in Italia, inoltre, sono vincolati a individuare un soggetto produttivo con sede legale in Piemonte in qualità di coproduttore o produttore esecutivo, oltre che come referente operativo per la richiesta del fondo. L'Application Form da compilare è disponibile solo in lingua italiana;
- **produttori di Paesi non appartenenti all'Unione Europea solo nel caso il progetto sia affidato a un regista residente in Piemonte[4]:** imprese di produzione indipendenti aventi sede legale in stati non appartenenti all'Unione Europea. L'accesso al Fondo è riservato a progetti che per ragioni culturali, industriali e tematiche rivestano particolare rilievo per la realtà piemontese. Tali società sono vincolate a individuare una società con sede legale in Piemonte come coproduttore o produttore esecutivo, oltre che come referente operativo per la richiesta del fondo, facendo riferimento alla lista dei produttori reso disponibile dalla Film Commission Torino Piemonte. L'Application Form da compilare è disponibile solo in lingua italiana.

c) In tutti i casi, i soggetti richiedenti devono essere detentori, sia direttamente sia tramite un contratto d'opzione, di almeno il **50%** dei diritti del progetto presentato. È possibile essere detentori di una percentuale inferiore (minimo 30%) nel caso di una co-produzione internazionale con una ricaduta positiva sul territorio particolarmente rilevante dal punto di vista culturale, artistico, tematico, produttivo.

d) È possibile presentare una sola richiesta di sostegno per ogni bando.

e) operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);

f) non risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014;

g) non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;

---

[1] ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE) sintetizzata nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014.

[2] secondo la definizione di cui all'art. 2 c.1 lett. q) della Legge 14 novembre 2016, n. 220 Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e Decreto 5 febbraio 20015, art. 2, co. 1, lett. g).

[3] Nel caso di co-regia, è sufficiente che almeno uno dei registi sia residente in Piemonte.

[4] Idem.

h) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;

i) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;

l) non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero; in ogni caso l'effettivo pagamento dell'aiuto è subordinato alla medesima condizione (cd. clausola Deggendorf);

m) non essere stati destinatari, nei 3 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa.

2.2. Investimenti ammissibili

Il bando Short Film Fund è destinato al sostegno di cortometraggi di fiction, animazione e sperimentali (sono esclusi i documentari) con le seguenti caratteristiche:

a. durata non superiore ai 30 minuti;
b. realizzazione in Piemonte, completamente o in parte, con il coinvolgimento significativo di maestranze e professionisti, strutture di servizio e post-produzione locali e la presenza di almeno 3 delle seguenti figure-chiave piemontesi (fa fede la residenza) tra i ruoli chiave della produzione e/o della post-produzione (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: *Direttore della fotografia, Fonico, Scenografo, Costumist*a, *Truccatore, Montatore, Animatore, Attore in un ruolo principale, Compositore delle musiche originali, Autore del soggetto, Sceneggiatore, ecc.);*
c. taglio cinematografico e destinazione a un pubblico non settoriale, attraverso il mercato nazionale e internazionale cinematografico e televisivo, i circuiti indipendenti e i festival;
d. strategia definita di promozione e distribuzione *online* e *offline*, prevedendo azioni come sottotitolazione, preparazione dei materiali di comunicazione, partecipazione ai festival, definizione di accordi di distribuzione internazionale.

Non sono oggetto del Fondo i progetti seriali (tra cui le *web series*), i progetti a carattere informativo e di *reportage*, i progetti a carattere pubblicitario, le produzioni intese a promuovere un'istituzione pubblica o privata e le sue attività, i progetti con caratteristiche e finalità specifiche di promozione turistica e *marketing* territoriale. Sono esclusi i progetti a contenuto pornografico o razzista, che facciano apologia di violenza, che siano contrari alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione, al rispetto dei diritti umani e dei diritti degli animali.

2.3. Avvio dei lavori

Il bando Short Film Fund è destinato al sostegno di cortometraggi le cui riprese devono necessariamente avere inizio **dopo la data di scadenza del bando**, nel rispetto dei "Tempi di realizzazione", come specificato al successivo punto 3.5 (indipendentemente dalla data comunicata come data di "avvio dei lavori", secondo quanto previsto al punto 3.4. lettera a, del presente bando).

Eventuali spese inerenti alla fase di "pre-produzione" (ricerche, soggetto, stesura della sceneggiatura, preparazione, ecc.) sono ammissibili solo se effettuate **dopo la data di scadenza del bando** (indipendentemente dalla data comunicata come data di "avvio dei lavori", secondo quanto previsto al punto 3.4. lettera a, del presente bando).

Ne consegue che tutte le spese avvenute dopo la data di scadenza del bando, anche quelle non strettamente relative alla "riprese" del cortometraggio, ma riconducibili comunque alla sua realizzazione, siano ammissibili, se coerenti con la data comunicata come data di "avvio dei lavori" (secondo quanto previsto al punto 3.4. lettera a, del presente bando).

2.4. Costi ammissibili e non ammissibili

Nel rendiconto consuntivo non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni durevoli quali ad esempio telecamere, mezzi tecnici, hardware e software per edizione, ricariche telefoniche, spese per carburante, pedaggi autostradali, spese di investimento non strettamente connesse all'opera per cui si è richiesto il contributo e che rimangono nella disponibilità piena del richiedente anche dopo l'ultimazione della stessa, ed eventuali altre spese che non siano giudicate idonee dalla commissione.

Il compenso per la produzione e le spese generali del soggetto richiedente sono imputabili nel costo complessivo dell'opera, ciascuna nella misura massima del 7,5 per cento del medesimo costo.

I soggetti richiedenti, così come specificato al punto 3.5. lettera g "Come rendicontare le spese", in fase di rendicontazione sono tenuti a presentare fatture quietanzate e giustificativi di spesa aventi valore fiscale, per l'ammontare corrispondente al **150%** dell'importo assegnato dal Fondo.

Per spese sostenute in Piemonte si intendono i seguenti costi sostenuti dal beneficiario:

a. spese per personale dipendente o parasubordinato e spese per prestazioni professionali - chiaramente riconducibili alla realizzazione del progetto - residenti in Piemonte;
b. spese connesse alla fornitura di beni e servizi resi da operatori economici localizzati in Piemonte;
c. spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Piemonte.

Nel caso di soggetti richiedenti non piemontesi, anche le spese di viaggio da o verso il Piemonte sono ammesse, ma in una misura non superiore al 20% dell'ammontare di fatture e giustificativi presentati.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal singolo beneficiario e non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento.

Le spese per personale e per professionisti con partita IVA del settore cinematografico possono essere incluse tra i costi c.d. "sopra la linea" e "sotto la linea". L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal singolo beneficiario e non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento.

Sono considerate ammissibili le prestazioni professionali in quota produttiva, da indicare dettagliatamente in sede di rendicontazione sia nel budget di spesa sia nel piano finanziario e supportate da esplicito accordo firmato tra le parti (che ne quantifichi il valore).

NOTA BENE: Non è possibile includere spese sostenute nei mesi antecedenti la data di scadenza del presente bando.

2.5. Tipologia ed intensità del contributo

Il sostegno accordato al progetto non può superare il 50% del budget di spesa preventivato per la realizzazione del film cortometraggio, nel rispetto in ogni caso delle regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche, così come specificate al punto 2.6. del presente bando.

Inoltre, tenuto conto delle risorse disponibili e del giudizio insindacabile della Commissione di valutazione, si precisa che i contributi assegnati a ciascun progetto, non potranno comunque in nessun caso essere:

- inferiori a Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
- superiori a Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

2.6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

La richiesta di accesso ai benefici previsti dal bando Short Film Fund è compatibile con la richiesta e l'ottenimento di altri finanziamenti allo stesso progetto da parte della Regione Piemonte e la Città di Torino, enti fondatori della Fondazione Film Commission Torino Piemonte.

La somma dei finanziamenti ricevuti dagli enti sopracitati non può comunque essere superiore al 50% del budget complessivo di spesa allegato all'istanza. Il superamento di questa percentuale comporta la revoca o la riduzione del sostegno accordato, con il conseguente recupero di eventuali somme già liquidate.

- Cumulo sulle stesse voci di spesa previste dal bando con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
In caso di cumulo della presente agevolazione con altri aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione in base:
- alle disposizioni del regolamento (UE) n. 651/2014 o
- ad altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato o
- alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione.

- Cumulo sulle stesse voci di spesa con aiuti "de minimis", con costi individuabili. L'agevolazione concessa ai sensi del presente regolamento può essere cumulata con altri aiuti "de minimis" relativamente alle stesse voci di spesa relativamente entro l'intensità di aiuto prevista dal regolamento (UE) n. 651/2014 per quelle stesse voci di spesa (e fatti salvi inoltre, sempre e comunque, i massimali generali previsti dal regolamento "de minimis").

- Cumulo sulle stesse voci di spesa con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili. L'agevolazione concessa ai sensi del presente regolamento è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili, come ad esempio e se così previsti, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22, 23 del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché quelli di cui agli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 702/2014 ed inoltre eventuali aiuti "de minimis" per i quali i bandi non individuino spese ammissibili (efatti salvi inoltre, sempre e comunque, i massimali generali previsti dal regolamento "de minimis").

Con riferimento alla produzione audiovisiva, si specifica:

Cumulo di contributi. I contributi concessi dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti e con i vincoli individuati e definiti dall'art. 8 (cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del regolamento (UE) n. 651/2014 il quale prevede le seguenti intensità massime di aiuto:

a. 50% per la produzione di opere audiovisive
b. 60% per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro.
c. 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

---

3. PROCEDURE

3.1 Come presentare la domanda

Le istanze di richiesta del sostegno devono essere inviate entro e non oltre la seguente scadenza: **sabato 15 dicembre 2018.**

La presentazione deve avvenire **esclusivamente con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale), inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund

La documentazione da allegare all'istanza è elencata dettagliatamente nel Modulo di presentazione della richiesta di accesso al Fondo (*Application Form*), in *download* dalla seguente pagina web: www.fctp.it/shortfilmfund

Il *dossier* di presentazione completo, deve essere reso disponibile nella seguente modalità:

- COPIA su supporto cartaceo;
- COPIA UNICA su supporto digitale

Si invita a non rilegare i dossier.

NOTA BENE: La non completezza della documentazione inviata (vedi al punto 3.1.1. "Allegati obbligatori) comporta l'esclusione del progetto dalla valutazione.

Film Commission Torino Piemonte non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli uffici della Film Commission Torino Piemonte svolgono la fase istruttoria, richiedendo le eventuali integrazioni e i chiarimenti necessari. I componenti della Commissione di valutazione possono richiedere ulteriori eventuali integrazioni o chiarimenti.

3.1.1 Allegati obbligatori

Non potranno essere prese in considerazione dossier di presentazione prive dei seguenti allegati obbligatori:

a. Application Form, compilata in ogni sua parte, seguendo le indicazioni di compilazione;
b. Visura camerale di data non anteriore ai tre mesi precedenti la scadenza del bando, con elenco dei soci e ripartizione delle quote, con cariche e qualifiche sociali (*per le imprese*);
c. Atto costitutivo e statuto aggiornato, copia dell'ultimo verbale di nomina delle cariche sociali (*per Enti, Associazioni, Fondazioni*);
d. Fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante (o equivalente), che ha firmato l'istanza, come previsto dall'art. 38 del d.p.r. n. 445/2001;
e. Coordinate bancarie complete del soggetto richiedente;
f. Dichiarazioni "de minimis" (come da allegati specifici inclusi nella documentazione);
g. Piano dettagliato di lavorazione e cronoprogramma;
h. Budget finanziario;
i. Curricula/biografia del regista, del/degli autori, della società (o altro soggetto richiedente);
j. Dichiarazione di intenti (relazione artistica);
k. Una copia cartacea e una copia digitale di tutti i documenti suddetti.

3.1.2 Dichiarazioni obbligatorie

Tutte le dichiarazioni rese per la presentazione della domanda di accesso ai benefici del presente bando sono da intendersi quale dichiarazione sostitutiva dei requisiti, ovvero rese dal dichiarante nella piena consapevolezza della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 e dell'art. 77 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o

di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Con la presentazione della domanda di contributo, i richiedenti riconoscono e accettano integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

3.2 Come viene valutata la domanda

Gli elementi specifici sui quali si basa la valutazione dei progetti sono così articolati:

a. curriculum dell'autore/degli autori e del regista/dei registi (una particolare attenzione è riservata ai registi di età inferiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando);
b. curriculum del soggetto richiedente, con particolare riferimento alla capacità di concorrere a finanziamenti nazionali e internazionali e coinvolgere sponsor privati, co-produttori e distributori internazionali;
c. curriculum dei singoli e delle strutture artistiche, culturali e professionali coinvolte nel progetto;
d. qualità della scrittura;
e. caratteri di continuità con esperienze precedenti;
f. valore innovativo, sperimentale e multidisciplinare del progetto;
g. co-produzioni e collaborazioni artistiche con altri soggetti;
h. sviluppo di rapporti e scambi con qualificate realtà culturali regionali, nazionali e internazionali; potenziale interscambio con esperienze di altri settori, aree territoriali, ambiti tematici;
i. realizzazione delle riprese in Piemonte, con valorizzazione della Regione e di Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica;
j. coinvolgimento di soggetti e strutture operanti sul territorio piemontese;
k. congruità del preventivo dei costi, e coerenza del bilancio di previsione; pluralità dei soggetti che intervengono nel finanziamento del progetto, e valutazione della reale fattibilità dell'iniziativa;
l. prospettive di visibilità e distribuzione attraverso proiezioni speciali, partecipazione a festival nazionali e internazionali, programmazione nelle sale cinematografiche, nei circuiti indipendenti, nel mondo dell'associazionismo, nelle programmazioni televisive, nelle varie forme di distribuzione e diffusione *on line*, con particolare attenzione alla possibilità di fruizione da parte delle persone con disabilità, attraverso l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione.

Per la valutazione dei suddetti criteri vengono tenuti in specifica considerazione documenti, lettere di interesse o contratti che attestino l'effettiva sussistenza di collaborazioni artistiche, culturali e professionali, di compartecipazione economica, di impegni di distribuzione e diffusione.

Una Commissione istituita da Film Commission Torino Piemonte valuta le istanze pervenute, analizza i progetti in base alla loro qualità e alla rispondenza dei criteri indicati, e stabilisce a suo insindacabile giudizio il relativo sostegno economico fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

3.3 Come viene concesso ed erogato il contributo

L'elenco dei progetti approvati è consultabile entro 60 giorni dal termine di scadenza del bando, alla seguente pagina web: www.fctp.it/shortfilmfund

A tutti i soggetti che hanno presentato istanza sarà comunicata successivamente, a mezzo posta elettronica certificata:

- l'ammissione al sostegno, l'importo del contributo concesso e il relativo codice di iscrizione dell'aiuto nel Registro Nazionali Aiuti (R.N.A), la procedura di erogazione;
- la non ammissione – sarà possibile in questo caso richiedere un incontro con un rappresentante della Commissione di valutazione al fine di approfondire le motivazioni della non ammissione.

I progetti non ammessi al sostegno possono essere ripresentati nei bandi successivi, a condizione di presentare modifiche sostanziali, che devono essere evidenziate chiaramente nella nuova domanda di sostegno.

Il contributo assegnato è liquidato da Film Commission Torino Piemonte in due quote:

a. **acconto** del **70%** a seguito della presentazione di dichiarazione di avvio attività e relativa documentazione contabile inviata a Film Commission Torino Piemonte:

- **con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte**, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento):
- **oppure con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento),

inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund – avvio attività;

- **oppure con invio tramite la casella e-mail certificata fctp@legalmail.it**, con oggetto "Short Film Fund – avvio attività" (fa fede la data di ricezione, non la data del documento).

b. **saldo** del **30%** a seguito di presentazione della documentazione e del materiale previsto nel successivo punto 3.5 *"Come rendicontare le spese"*, congiuntamente alla relativa documentazione contabile (fattura o ricevuta), previa positiva verifica da parte della Commissione.

I tempi di pagamento delle quote sono vincolati alla disponibilità di cassa.

3.4 Tempi di realizzazione

I tempi di realizzazione devono rispettare quanto previsto nel cronoprogramma allegato all'istanza di accesso al Fondo.

Il progetto deve essere comunque realizzato in un arco temporale così articolato:

a. **avvio** entro **3** mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi al sostegno, con comunicazione di inizio lavori effettuata tramite apposita dichiarazione, disponibile in download sul sito della Film Commission Torino Piemonte (*vedi sotto*), fatta pervenire:

- con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento);
- oppure con invio per posta con raccomandata AR (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento)

inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund – avvio attività;

- oppure con invio tramite la casella e-mail certificata **fctp@legalmail.it** con oggetto "Short Film Fund – avvio attività" (fa fede la data di ricezione, non la data del documento).

b. **conclusione** entro gli **8** mesi successivi alla data di comunicazione di inizio lavori a seguito di presentazione della documentazione e del materiale previsto al punto 3.5. "Come rendicontare le spese" e secondo le modalità già specificate al punto 3.3. alla lettera b "Come viene erogato il contributo";

La relativa modulistica è disponibile in download nel sito Internet della Film Commission Torino Piemonte, alla seguente pagina web: www.fctp.it/shortfilmfund

È possibile richiedere una sola proroga motivata dei termini sopraindicati, con istanza inviata a Film Commission Torino Piemonte.

a. con invio tramite la casella fctp@legalmail.it, con oggetto "Short Film Fund – richiesta di proroga" (fa fede la data di ricezione, non la data del documento):

b. oppure con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento):
c. **oppure con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento), inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund - richiesta di proroga;

Film Commission Torino Piemonte valuta la richiesta e concede a proprio insindacabile giudizio l'autorizzazione, che sarà comunicata entro e non oltre 10 giorni via posta elettronica certificata.

Decorsi inutilmente i nuovi termini eventualmente assegnati si provvederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già versate a titolo di anticipazione.

3.5 Come rendicontare le spese

La documentazione consuntiva deve essere presentata a Film Commission Torino Piemonte entro i termini stabiliti all'art. 3.4. *"Tempi di realizzazione"*, secondo la seguente articolazione:

a. relazione dettagliata relativa al lavoro svolto;
b. 2 COPIE DVD e 1 copia formato digitale (.mov, .mp4, ecc.) con versione finale del film cortometraggio in italiano o in versione originale con sottotitoli italiani;
c. 1 COPIA Betacam oppure Blu-Ray oppure DCP con versione finale del film cortometraggio, per utilizzo a fini promozionali, previo consenso degli autori e i produttori, nel rispetto delle esclusive distributive;
d. 1 COPIA del consuntivo del budget firmato (riprendendo e completando il modulo presentato per la richiesta di sostegno);
e. piano di finanziamento firmato (riprendendo e completando il modulo presentato per la richiesta di sostegno);
f. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi *Application form*);
g. 1 COPIA di fatture quietanzate e giustificativi di spesa aventi valore fiscale, per l'ammontare corrispondente al 150% dell'importo assegnato dal fondo. I giustificativi devono essere relativi a spese sostenute sul territorio piemontese. Le spese di viaggio da o verso il Piemonte sono ammesse, ma in una misura non superiore al 20% dell'ammontare di fatture e giustificativi presentati. I compensi percepiti da soci e/o amministratori del soggetto beneficiario non potranno essere superiori al 20% del totale dei giustificativi presentati.

La consegna della documentazione di cui sopra deve avvenire:

a. con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento):
b. **con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento), inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund - Rendicontazione

3.6 Variazioni di progetto

Qualsiasi variazione, sia sul piano artistico e culturale, sia sul piano produttivo, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo deve essere obbligatoriamente comunicata a Film Commission Torino Piemonte entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta variazione, e da questa autorizzata. Non sono comunque autorizzate variazioni tali da inficiare specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione positiva della domanda di contributo da parte della Commissione di valutazione.

Le comunicazioni di variazione devono avvenire:

d. con invio tramite la casella fctp@legalmail.it, con oggetto "Short Film Fund – Variazione di progetto (fa fede la data di ricezione, non la data del documento):
e. oppure con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento):
f. **oppure con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento), inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund – Variazione di progetto;

La Commissione istituita da Film Commission Torino Piemonte valuta la comunicazione di variazione di progetto e concede a suo insindacabile giudizio l'autorizzazione alla variazione proposta, che sarà comunicata entro e non oltre 10 giorni via posta elettronica certificata. La mancata autorizzazione comporta la revoca del contributo.

Nel rendiconto consuntivo può essere ammessa una diminuzione delle spese non superiore al **15%** di quanto dichiarato nel preventivo (percentuale sia riferita ai costi totali, sia alla parte specifica di spesa sul Piemonte). Sono ammesse differenze più elevate (comunque non superiori al **25%**) solo su presentazione di una relazione dettagliata che motivi e giustifichi la diminuzione del *budget*. È decisione della Commissione accogliere le motivazioni dichiarate o ridurre la somma del sostegno accordato in proporzione alla diminuzione del *budget*.

---

4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, delle Regione Piemonte e della Film Commission Torino Piemonte effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, sia in itinere, sia successivamente al completamento dell'intervento, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.
A tale fine, il beneficiario è tenuto a consentire e facilitare le attività di controllo e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata, ai sensi della normativa nazionale e a metterla a disposizione degli organi suddetti.
In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relative al beneficiario o alle spese sostenute, si dà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

---

5. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi della normativa nazionale di riferimento, il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi all'operazione finanziata predisponendo un "fascicolo di progetto", che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati, per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento del saldo del progetto (art. 2220 del Codice Civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
A tal fine è necessario comunicare, contestualmente alla presentazione della domanda di contributo e in fase di rendicontazione, la sede di conservazione di tutta la documentazione

relativa al progetto, alle spese sostenute, e la persona di riferimento (inclusi i suoi contatti) per i controlli di I e II livello.

---

6. REVOCHE E RINUNCE E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

6.1 Revoca e riduzione del contributo

Il contributo potrà essere totalmente o parzialmente revocato nei seguenti casi:

a. assenza originaria o sopravvenuta dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti;
b. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione (nella misura stabilita);
c. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento;
d. nel caso in cui a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute;
e. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
f. qualora nel corso dello sviluppo del progetto siano rilevati gravi inadempimenti;
g. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia soggetto a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa, a concordato fallimentare o a concordato preventivo salve le ipotesi di continuità aziendale ex art. 186-bis R.D. 16/03/1942 n. 267, o ad altre procedure concorsuali;
h. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
i. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dal presente bando.

6.2 Rinuncia del contributo

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, deve inviare una comunicazione ufficiale a Film Commission Torino Piemonte:

a. con invio tramite la casella legalmail@fctp.it, con oggetto "Short Film Fund – Rinuncia" (fa fede la data di ricezione, non la data del documento):
b. oppure con consegna presso gli uffici di Film Commission Torino Piemonte, all'attenzione di Alfonso Papa – Segretaria Short Film Fund (fa fede la data di consegna, non la data del documento):
c. **oppure con invio per posta con raccomandata AR** (fa fede la data del timbro postale, non la data del documento), inviata a:

Film Commission Torino Piemonte
Via Cagliari 42
10153 Torino – ITALIA
Oggetto: Short Film Fund – Rinuncia;

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione del contributo verrà disposta la revoca con conseguente restituzione dell'importo di contributo erogato e non ancora restituito.

6.3 Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a sviluppare e realizzare il progetto in termini coerenti con quanto presentato nella richiesta, sia sul piano artistico e culturale, sia sul piano produttivo per quanto riguarda i ruoli artistici e professionali. In caso di modifiche sostanziali del progetto, tali da alterare profondamente l'identità e le finalità dello stesso, o nel caso di modifiche del rapporto

tra produttore e autori/regista, può essere riconsiderata l'assegnazione del sostegno accordato, con il conseguente recupero di eventuali somme già liquidate.

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle forme contrattuali vigenti in materia e al regolare pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali.

Il soggetto produttore si impegna inoltre a:

a. inserire nei titoli di testa del film cortometraggio la dicitura: "con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte – Short Film Fund";
b. inserire nei titoli di coda il logo di Film Commission Torino Piemonte e la dicitura "con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte –Short Film Fund";
c. inserire in tutti i materiali di promozione e comunicazione il logo di Film Commission Torino Piemonte e la dicitura "con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte –Short Film Fund".

Il soggetto produttore si impegna a comunicare a Film Commission Torino Piemonte la conclusione del progetto e la sua prima proiezione pubblica; si impegna inoltre a comunicare periodicamente partecipazioni del film cortometraggio a festival, rassegne, trasmissioni TV ecc., premi e riconoscimenti.

---

7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i beneficiari che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, gli amministratori ed i rappresentanti legali dei beneficiari sopra indicati, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei beneficiari sopra indicati, che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente bando, che i dati personali acquisiti da Film Commission Torino Piemonte (ente titolare del trattamento), a seguito dell'inoltro della domanda di contributo, delle rendicontazioni di spesa, dei dati e delle altre informazioni forniti in corso od al termine della realizzazione dei progetti/investimenti finanziati, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679, forniamo le seguenti informazioni:
- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dai Regolamenti Ue n. 1303/2013 e 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Titolare del trattamento e Gestore della Strumentazione Elettronica della Fondazione Film Commission Torino Piemonte sono l'indirizzo privacy@fctp.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che ha sede in Torino (Italia), Via Cagliari 42, 10153;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I dati personali potranno essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni (MEF tramite IGRUE) e ad Enti ed Autorità con finalità ispettive;
- ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 I dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dall'Autorità di Gestione della Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori a rischio di frode. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informano tutti coloro che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, gli amministratori ed i rappresentanti legali dei beneficiari sopra indicati, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei beneficiari sopra indicati, che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente Bando, che i dati personali acquisiti da Film Commission Torino Piemonte (ente titolare del trattamento), a seguito dell'inoltro della domanda di contributo, delle rendicontazioni di spesa, dei dati e delle altre informazioni forniti in corso od al termine della realizzazione dei progetti/investimenti finanziati, potranno essere comunicati agli altri soggetti partecipanti al Bando che ne facciano motivata richiesta, a seguito della valutazione operata dal comitato, composto dal Responsabile della Prevenzione e Trasparenza e il Direttore, il quale si occupa delle richieste di accesso e di disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste stesse. La partecipazione al Bando comporta il conferimento del consenso per la suddetta comunicazione di dati.

8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile pro tempore del procedimento è il Direttore della Film Commission Torino Piemonte Paolo Manera.

9 CONTATTI

Film Commission Torino Piemonte Via Cagliari 42 10153 Torino - ITALIA T +39 011 2379212 *Segreteria Short Film Fund* **Alfonso Papa** papa@fctp.it Posta certificata: fctp@legalmail.it Web: www.fctp.it/shortfilmfund	Informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a: *Direttore* **Paolo Manera** manera@fctp.it *Segreteria Short Film Fund* **Alfonso Papa** papa@fctp.it Responsabile Ufficio Produzione **Enrico De Lotto** delotto@fctp.it